

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE DI ANZIANI E DISABILI.

Art. 1 – Istituzione del Servizio.

Il presente Regolamento disciplina gli interventi a sostegno della mobilità per le persone che non risultano essere in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici di trasporto o carenza degli stessi.

Art. 2 – Oggetto e finalità.

Il Comune di Poggiodomo, in un'ottica di politica sociale finalizzata al miglioramento del benessere dei soggetti residenti, istituisce e gestisce il servizio di trasporto sociale, inteso come risposta alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli della popolazione, con particolare riferimento agli anziani, per favorire una più ampia opportunità di indipendenza e di socializzazione.

Il servizio è teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

Il servizio di trasporto sociale per anziani e disabili (con ridotta capacità motoria o difficoltà relazionali) è istituito per facilitare i rapporti interpersonali e la partecipazione alla vita sociale dei cittadini anziani, residenti nel territorio comunale colpiti da limitazioni dell'autonomia fisica, che non trovano risposta al loro problema di mobilità nei servizi pubblici o nell'aiuto privato e sono perciò a rischio di esclusione ed isolamento.

Questo servizio ha come obiettivo il solo "trasporto di persone" con esclusione di qualsiasi altra prestazione che possa configurarsi come intervento di assistenza; esclude la prestazione di trasporto di "natura sanitaria", a meno che questa non rientra tra i casi di "obbligo di soccorso" al quale si è tenuti per Legge.

Il trasporto sociale è gestito sulla base di richieste di singoli utenti residenti nel Comune; ciò consente di usufruire di un servizio dedicato e quindi flessibile, effettuando viaggi individuali e collettivi (attualmente nel rispetto delle restrizioni legate all'emergenza epidemiologica da COVID-19).

Art. 3 – Destinatari.

Possono usufruire del servizio di cui all'art. 2 i cittadini del Comune di Poggiodomo se:

- a. Anziani non-autosufficienti e parzialmente autosufficienti, con reti familiari ed informali carenti.
- b. Persone adulte affette da momentanea o permanente patologia invalidante, impossibilitate ad usare altri mezzi, ma deambulanti.

Possono altresì usufruire del servizio i soggetti in carico ai Servizi Sociali Comunali, per motivate necessità e con relazione dettagliata dell'assistente sociale comunale.

Sono escluse dal servizio le persone che durante il trasporto necessitano di particolare assistenza sanitaria o che, per patologia o limitazione funzionale, necessitano di trasporto con ambulanza.

Per le persone non-autosufficienti o parzialmente non-autosufficienti è opportuno produrre una dichiarazione del medico curante che certifichi l'idoneità della persona ad essere trasportata tramite l'automezzo comunale.

Non è consentito il trasporto di.

- Ammalati gravi;
- Persone affette da malattie contagiose;
- Per ricoveri urgenti in Ospedale.

Art. 4 – Requisiti di accesso.

I requisiti di accesso al servizio di trasporto sociale sono :

- Residenza nel Comune di Poggiodomo;
- Condizione fisica tale da impedire la guida di qualsiasi veicolo e da rendere impossibile o gravemente difficoltoso l'utilizzo dei mezzi pubblici;
- Impossibilità accertata della rete familiare di garantire servizi di accompagnamento,
- Mancanza di patente di guida o invalidità temporanea alla guida;
- Persone comunque deambulanti

Art. 5 – Modalità di accesso al servizio

I soggetti che intendono usufruire del Servizio di trasporto sociale devono presentare apposita domanda all'Assistente sociale c/o lo Sportello Sociale del Comune di Poggiodomo su apposito modulo predisposto dall'Ufficio.

Tale modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte e consegnato all'Ufficio almeno una settimana prima del trasporto.

L'eventuale attivazione del servizio avviene su richiesta dell'interessato o di chiunque sia informato delle necessità assistenziali in cui versa la persona.

Le domande presentate saranno quindi soggette a valutazione del servizio sociale ed accolte solo se risultano rispettate almeno le condizioni minime previste dall'art. 4.

In presenza di richieste in numero superiore alla disponibilità del servizio si determinerà la precedenza, tenendo conto in maniera integrata dei seguenti elementi:

- Utenti già in carico al servizio di trasporto;
- Grado di autosufficienza;
- Urgenza ed improrogabilità delle motivazioni che determinano la domanda di trasporto;
- Eventuale presenza/assenza di risorse familiari.

Indipendentemente dalla graduatoria di cui sopra, l'assistente sociale competente ha facoltà di disporre l'ammissione al servizio in presenza di particolari situazioni, valutate secondo criteri di necessità, urgenza e stato di solitudine.

La domanda ha validità pluriennale, qualora si confermi annualmente il permanere della condizione di necessità.

A seguito di esito positivo della valutazione le prenotazioni dei trasporti possono avvenire telefonicamente all'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

Art. 6 – Tipologie dei trasporti

Il servizio di trasporto sociale consente di effettuare viaggi, individuali e collettivi, nei casi di seguito previsti (l'elenco sotto riportato ha carattere esemplificativo ma non esaustivo):

- A) Anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, nonché persone adulte affette da momentanea o permanente patologia invalidante, impossibilitata ad usare altri mezzi:
- Accompagnamento individuale a visite mediche o specialistiche;
 - Accompagnamento per esami clinici;
 - Accompagnamento a cicli di cure legate alla patologia;

Per alcune situazioni o visite mediche può essere opportuna la presenza di un familiare.

- B) Disabili certificati, ai sensi delle vigenti normative:

- Trasporto a centri semi-residenziali socio-riabilitativi;

Qualora trattasi di minore può ritenersi indispensabile la presenza di un familiare.

Art. 7 -Organizzazione

Il servizio utilizza un veicolo tipo CITROEN idoneo al trasporto di n. 8 passeggeri (escluso l'autista), ed, attualmente, nel rispetto delle prescrizioni imposte dall'emergenza epidemiologica da COVID19 in corso.

Il trasporto può avere carattere continuativo oppure svolgersi in periodi brevi e definitivi nell'arco dell'anno.

Il trasporto potrà essere effettuato da:

- Personale dipendente dell'Amministrazione comunale;
- Personale in regime di convenzione con l'Amministrazione comunale o con altri enti,
- Personale volontario del Servizio civile nazionale assegnato al Comune;
- Soggetti appartenenti ad Associazioni di volontariato;
- Altri soggetti volontari.

I trasporti possono essere effettuati di norma nell'ambito del territorio comunale e del distretto sociosanitario di riferimento.

Per altre esigenze, debitamente certificate, il trasporto potrà eseguirsi anche oltre il limite anzidetto, esclusivamente per ragioni di carattere sanitario (visite ospedaliere, esami clinici).

Il servizio di autotrasporto non potrà essere effettuato, di norma, per le persone con familiari residenti in possesso di patente di guida e senza impegni lavorativi.

Il servizio può essere ridotto e/o sospeso per indisponibilità del mezzo o del personale.

Art. 8 – Modalità di fruizione del Servizio di trasporto

I trasporti vengono effettuati di norma su prenotazione telefonica, con la redazione di un calendario mensile delle richieste in base alle necessità degli aventi diritto.

Il trasporto prevede l'accompagnamento della persona dal proprio domicilio al luogo previsto, l'attesa durante la visita ed il ritorno presso l'abitazione.

Nel caso in cui la visita richieda un'attesa prolungata si ritiene auspicabile e talvolta necessaria la presenza di un familiare durante l'accompagnamento della persona per i servizi richiesti (es. visite mediche, cicli di cure, ecc...), altresì è possibile richiedere la disponibilità di volontari all'accompagnamento sempre presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

Per il trasporto fuori dal territorio comunale la richiesta di attivazione del servizio, salvo nei casi di urgenza e nei casi di richiesta non continuativa, dovrà essere presentata almeno sette giorni prima della data per cui è richiesto l'intervento.

Per il trasporto all'interno del territorio comunale la richiesta può essere fatta, salvo nei casi di urgenza e nei casi sporadici di richiesta non continuativa, almeno tre giorni prima della data per cui è richiesto l'intervento.

L'Ufficio competente dovrà comunicare tempestivamente al richiedente l'impossibilità ad attivare il servizio nei casi di indisponibilità del mezzo o dell'autista.

Potrà verificarsi l'esigenza di soddisfare contemporaneamente più persone, nella stessa fascia oraria e nello stesso luogo, se le prenotazioni coincidono.

Il Servizio può, per precedenti prenotazioni, per esigenze prioritarie, per assenza di mezzi o di volontari, non concedere il trasporto richiesto anche nel caso di prenotazione effettuata secondo le modalità anzidette.

Il personale incaricato del servizio di trasporto sociale non è autorizzato e non può assolutamente espletare attività di assistenza a domicilio.

Art. 9 – Verifiche

L'Ufficio Servizi Sociali del Comune e l'Assistente Sociale sono autorizzati a verificare, in qualsiasi momento, la sussistenza in capo al/alla richiedente dei requisiti di accesso al servizio, come specificati nella domanda, provvedendo eventualmente alla immediata dimissione dal servizio.

Art. 10 – Norme di comportamento

Per un'ottimale organizzazione del servizio si definiscono le seguenti norme che devono essere rispettate dai fruitori del servizio:

- Gli utenti sono tenuti ad atteggiamenti e comportamenti non lesivi nei confronti degli operatori del servizio;
- Non verrà accettata la prenotazione del trasporto in caso di mancata osservanza del precedente punto;
- La comunicazione da parte dell'utenza di variazioni delle date ed orari del trasporto o sospensione del servizio deve essere effettuata con il massimo anticipo possibile e comunque non oltre il giorno prima della prenotazione. In caso contrario verrà ugualmente addebitato l'eventuale costo del servizio;
- Al momento della prenotazione deve essere segnalata la presenza di eventuali accompagnatori, in mancanza di tale indicazione potrebbe non essere garantito il trasporto dell'accompagnatore;
- Per casi specifici il Servizio Sociale può pretendere l'accompagnamento dell'utente da parte di un familiare o altra persona designata.

Art. 11 – Sospensione dal servizio

La sospensione dal servizio può avvenire:

- a. In seguito ad accertati comportamenti scorretti, commessi dall'utente in violazione delle norme di cui al precedente art. 10, formalmente contestati dai Volontari incaricati al Servizio Sociale;
- b. In seguito ad impossibilità da parte dell'Amministrazione Comunale di assicurare il servizio, per qualsiasi causa, previa comunicazione inviata all'utente col maggior preavviso possibile.

Art. 12 – Dimissione del servizio

La dimissione dal servizio verrà disposta per le seguenti motivazioni:

- Nel caso indicato al precedente articolo 10 del presente regolamento;
- Qualora si accerti il venir meno dei requisiti di accesso previsti dai precedenti artt. 3 e 4 del presente regolamento.

Art. 13 – Utilizzo del veicolo - precisazioni

L'utilizzo del veicolo come "bus navetta" è vincolato alla realizzazione di progetti e manifestazioni a cui partecipa il Comune di Poggiodomo e allo svolgimento degli stessi.

E' consentito l'utilizzo ai dipendenti comunali, agli amministratori facenti parte del Consiglio Comunale e da associazioni o pro-loco aventi sede nel Comune di Poggiodomo, muniti di patente di guida in corso di validità.